

PULIZIA E LA SANIFICAZIONE IN AZIENDA

Devono essere assicurate condizioni igieniche adeguate tramite la pulizia e la sanificazione periodiche dei locali, del posto di lavoro e delle attrezzature (tutte le superfici con le quali si entra in contatto con le mani: piani di lavoro, tastiere dei computer, tablet, touchscreen, mouse, cellulari, maniglie di porte e finestre, distributori di bevande e snack, attrezzature e strumenti di lavoro, ecc.).

Di seguito le modalità raccomandate:

- pulizia e igienizzazione giornaliera (a fine o inizio lavoro) dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro, con particolare attenzione a tutte le superfici maggiormente a contatto con le mani;
- sanificazione periodica dei locali di lavoro con l'utilizzo di macchinari/prodotti farmaceutici certificati, come indicato dalle istituzioni e leggi.
- nel caso di presenza in azienda di persona con COVID-19 o potenzialmente infetta, a seguito di pulizia procedere alla decontaminazione secondo quanto indicato nel Protocollo Nazionale.
- nelle aree geografiche a maggiore endemia o nelle aziende in cui si siano registrati casi sospetti di COVID 19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

Durante le operazioni di pulizia, igienizzazione e sanificazione i locali devono essere ventilati.

In caso di affidamento del servizio di pulizia e sanificazione a fornitore esterno, si raccomanda di predisporre e condividere il Documento Unico di Valutazione ai Rischi Interferenza ed acquisire:

- schede tecniche dei prodotti utilizzati per la pulizia e la sanificazione;
- pianificazione e modalità di esecuzione delle pulizie/sanificazioni programmate ordinarie e continuative;
- modalità di intervento in caso di necessità di pulizia di locali con caso di lavoratore infetto intercettato nei locali aziendali;
- visura camerale a data recente;
- DURC in corso di validità.

Si raccomanda di mantenere un registro cartaceo o informatico, con auto-dichiarazione sulle sanificazioni effettuate con frequenza almeno giornaliera.

Laddove siano presenti impianti di areazione deve essere garantita la sanificazione periodica, secondo le indicazioni contenute nel “Rapporto ISS COVID 19 n. 5/2020. Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARS-CoV-2”; altrimenti ne deve essere previsto lo spegnimento, garantendo la massima ventilazione dei locali.

GESTIONE DI UNA PERSONA PRESENTE IN AZIENDA CON SINTOMI DA COVID 19

Per la gestione di casi con sintomi da Covid-19, si devono seguire le indicazioni del Protocollo Nazionale e degli ulteriori aggiornamenti normativi.

Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria, quali la tosse, la persona sintomatica deve dichiararlo immediatamente all’ufficio del personale; si dovrà quindi procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell’autorità sanitaria; l’azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

L’azienda deve collaborare con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali “contatti stretti” di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

Nel periodo dell’indagine, l’azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell’Autorità sanitaria.

Il lavoratore al momento dell’isolamento deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

LA SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria deve proseguire nel rispetto della normativa vigente.

In particolare:

- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
- nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19, il medico competente collabora con il datore di lavoro, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

ISTRUZIONE PER IL LAVAGGIO DELLE MANI

Le tecniche di esecuzione dell'igiene delle mani sono fondamentalmente due:

- lavare le mani con acqua e sapone
- frizionare le mani con soluzione di gel alcolico.

Quando ci si lava le mani con acqua e sapone semplice è accettabile l'utilizzo di sapone liquido, saponette, sapone in scaglie o in polvere. Quando si utilizzano saponette, è preferibile usare saponette di piccole dimensioni, collocate su supporti in grado di drenare l'acqua residua.

- Evitare di lavarsi le mani con acqua troppo calda, perché potrebbe danneggiare il film idrolipidico della pelle.

Raccomandazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità:

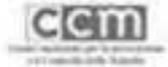
- Non frizionare con prodotto a base alcolica se le mani sono visibilmente sporche. Lavarle prima con acqua e sapone.
- Evitare l'uso contemporaneo di frizioni a base alcolica e sapone antisettico.

Nella Pagina successiva sono presenti le illustrazioni di lavaggio mani:

- con acqua e sapone
- con la soluzione alcolica



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



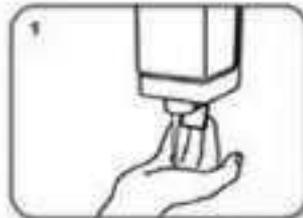
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi



Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



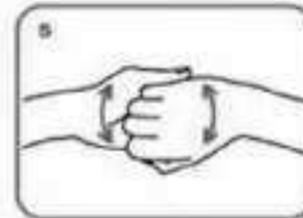
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



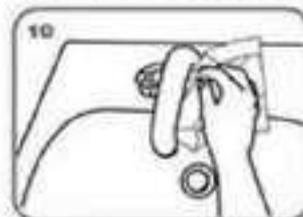
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



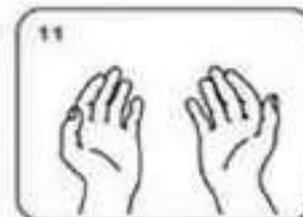
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto

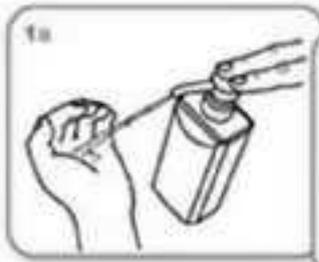


...una volta asciutta, le tue mani sono sicure.

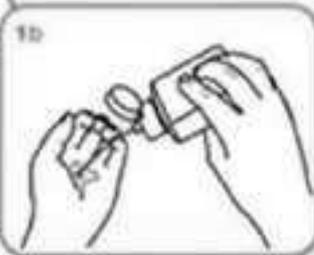
Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!

 Durata dell'intera procedura: 20-30 secondi



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



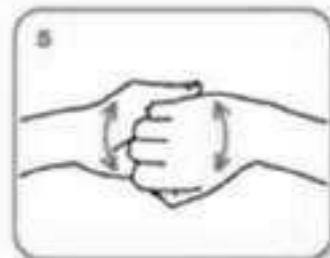
frizionare le mani palmo contro palmo



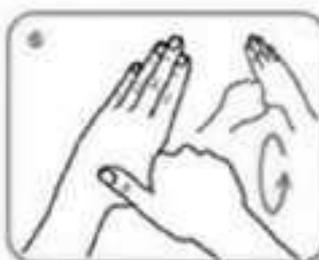
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa.



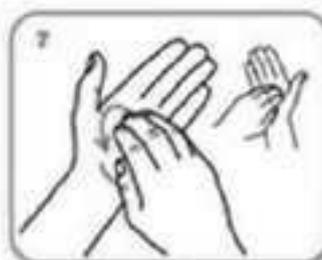
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



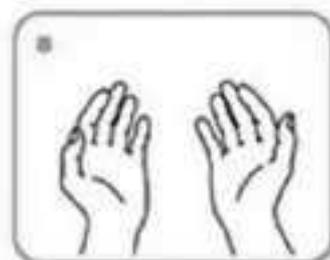
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

SECONDA PARTE – ANALISI SINGOLE ATTIVITA’:

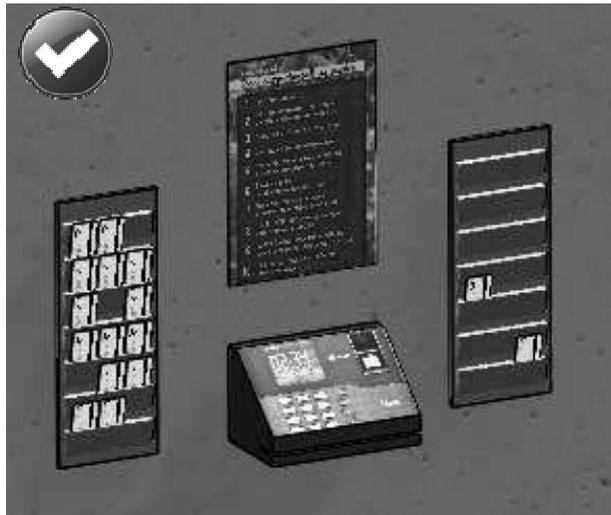
Questa parte rappresenta le modalità operative minime che si suggerisce di seguire nella gestione delle attività svolte dagli operatori nella azienda.

Le schede sono predisposte in modo che siano evidenti le figure che devono svolgere determinate attività con le relative raccomandazioni anti-contagio

Scheda 1 – INFORMATIVA LAVORATORI/FORNITORI/CLIENTI ; CARTELLONISTICA

La ditta ha provveduto a indicare con cartelli nei punti di maggiore interesse, ovvero, ingresso lavoratori, bacheca aziendale e posti di lavoro le informazioni generali da tenere per garantire il non contagio del virus. Oltre a questo è stato consegnato ad ogni lavoratore/fornitore/cliente un opuscolo con indicate le informazioni generali sui comportamenti da tenere all'interno della attività (allegato 1).

Per garantire una corretta procedura di lavoro sia per i lavoratori che per i clienti/fornitori all'interno della ditta in prossimità degli ingressi e nelle zone prossime al posto di lavoro sono stati inseriti cartelli indicati i dispositivi di protezione da utilizzare quali quanti/maschere/visiere/tute/ecc e i comportamenti da tenere durante il lavoro come il distanziamento, la pulizia locale, la pulizia personale, ecc. (allegato 2)



Protocollo di sicurezza e emergenza COVID-19

AZIONI DA TENERE / OSSERVARE ALL'INTERNO DELLA DITTA

-  **OBBLIGO USO DI MASCHERINE IN TUTTE LE PARTI COMUNI ALL'INTERNO DELL'ATTIVITA'**
-  **OBBLIGO USO DI GUANTI IN TUTTE LE PARTI COMUNI ALL'INTERNO DELL'ATTIVITA'**
-  **USO DI MASCHERE/GUANTI SE NON SI RIESCE A GARANTIRE UNA DISTANZA DI SICUREZZA ADEGUATA**
-  **LAVARSI FREQUENTEMENTE LE MANI CON ACQUA E SAPONE**
-  **DISINFETTARE LE SUPERFICI E GLI OGGETTI DI USO COMUNE DOPO L'UTILIZZO**
-  **IGIENIZZARE LE MANI/GUANTI CON PRODOTTI DISINFETTANTI**
-  **DIVIETO DI TOCCARE CON MANI/GUANTI LE PARTI DEL VISO IN PARTICOLARE OCCHI E BOCCA.**

Scheda 2 – INGRESSO IN AZIENDA PER LAVORATORI / FORNITORI / CLIENTI

La ditta ha istituito un sistema di rivelazione della temperatura corporea con l'uso di termometro a infrarossi, l'operatore addetto al controllo dovrà verificare e annotare solo i/il lavoratori/e che presenta una temperatura superiore a 37,5°C. (allegato 3)

La ditta ha istituito un sistema di autocertificazione della temperatura corporea con l'uso di un modulo interno, il cliente/fornitore dovrà compilare il modulo e firmarlo per poter accedere ai luoghi di lavoro. (allegato 4)



FAC.SIMILE SCHEDA DI AUTODICHIARAZIONE

Aziende che NON provvedono alla rilevazione della temperatura corporea in entrata

CARTA INTESTATA AZIENDA

Come da protocollo aziendale di sicurezza anti-contagio, la invitiamo, a scopo precauzionale, a compilare e sottoscrivere la presente scheda.

Nel caso in cui Lei non attesti quanto richiesto, non Le potrà essere consentito l'accesso in azienda.

Nome: _____

Cognome: _____

(solo per esterni) Azienda/Ente: _____

(solo per esterni) Telefono e mail: _____

DICHIARA

Di aver provveduto autonomamente, prima dell'accesso in azienda, alla rilevazione della temperatura corporea, risultata non superiore a 37,5°.

Di non essere attualmente sottoposto alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario (con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore).

Data

Firma

Scheda 3 – ATTIVITA’ – ZONE ESTERNE: “ACCESSO ALL’ATTIVITA’”

Aspetto Valutato	Misure di prevenzione e protezione attuate	“IR” Livello di Rischio	Descrizione
<p>Ingresso azienda: Punti per i lavoratori/clienti per accedere all’interno dell’attività. Rischio assembramento</p>	<p>La ditta ha provveduto a distinguere l’accesso dei lavoratori rispetto ai clienti.</p> <p>Per i lavoratori e clienti l’ingresso/l’uscita avviene dallo stesso accesso , per le persone all’esterno del locale si mantengono una distanza di sicurezza superiore a 1 metro con segnaletica orizzontale (nastri/linee).</p> <p>I clienti accedono ai locali per consegnare e/o consultare libri, tali attività avvengono previa prenotazione.</p> <p>Per il tipo di attività svolta gli accessi dei lavoratori avvengono con orari diversi di ingresso e uscita.</p>	0	Trascurabile



Scheda 4 – ATTIVITA’ – ZONE INTERNE: “PUNTI INFORMATIVI (RECEPTION/CASSA)”

Aspetto Valutato	Misure di prevenzione e protezione attuate	“IR” Livello di Rischio	Descrizione
<p>Reception / cassa: All’interno dell’attività sono presenti uffici singoli, doppi, aperti al pubblico, ecc. Il possibile rischio ad esclusione di quello ad uso singolo è l’assembramento e contagio</p>	<p>Possibilità di organizzare gli accessi di personale esterno con appuntamenti. Seguire scrupolosamente le indicazioni della ditta come segnali/cartelli Presso le zone adibite a lavoro ce anche la possibilità di ricevere clienti su appuntamento, la distanza di rispetto è garantita dalla separazione mobile posta tra l’operatore e il cliente. Il locale verrà aerato con intervalli regolari (a fine turno) se non munito di impianto estrazione aria.</p>	<p>1</p>	<p>Basso</p>

Scheda 5 – ATTIVITA' – ZONE INTERNE/ESTERNE: "MOVIMENTAZIONE PARTI COMUNI"

Aspetto Valutato	Misure di prevenzione e protezione attuate	"IR" Livello di Rischio	Descrizione
<p>Tutte le parti in comune: All'interno dell'attività è possibile muoversi tra i locali percorrendo corridoi e/o scale.</p> <p>Molto spesso capita che per accedere a delle zone/locali all'interno della ditta è possibile utilizzare più accessi, altre volte l'accesso avviene da unica porta. In linea di massima nelle zone di lavoro non sempre si può garantire la distanza minima di sicurezza.</p> <p>Il possibile rischio è l'assembramento.</p>	<p>Seguire scrupolosamente le indicazioni della ditta come segnali/cartelli</p> <p>Non essendo possibile modificare i percorsi interni (ad esclusione delle scale) creando percorsi a senso unico per evitare incroci, si rende obbligatorio l'uso di DPI in particolare maschere per la movimentazione all'interno dei locali dell'attività.</p>	0	Trascurabile

Scheda 5 – ATTIVITA' – ZONE INTERNE/ESTERNE: "MOVIMENTAZIONE PARTI COMUNI"



Lavoro con maschere chirurgiche e/o DPI

Scheda 6 – ATTIVITA' – ZONE INTERNE: "SERVIZI IGIENICI"

Aspetto Valutato	Misure di prevenzione e protezione attuate	"IR" Livello di Rischio	Descrizione
<p>Servizi igienici: All'interno dell'attività sono presenti più locali adibiti a servizi igienici maschili e femminili. Il numero di servizi si può ritenere adeguato. NON Sono presenti servizi dedicati ai clienti/fornitori. All'interno degli stessi durante le pause è possibile avere delle situazioni in cui i lavoratori siano vicini. Il possibile rischio è l'assembramento.</p>	<p>Modificare l'organizzazione aziendale con possibilità di praticare la turnazione delle pause per accedere ai servizi igienici. Seguire scrupolosamente le indicazioni della ditta come segnali/cartelli L'accesso e la permanenza all'interno dei servizi igienici è consentito ad una sola persona alla volta e per un tempo limitato. L'ingresso e l'uscita dal locale deve avvenire solo dopo aver sanificato/lavato le mani.</p>	<p>0</p>	<p>Trascurabile</p>

Scheda 7 – ATTIVITA' – ZONE INTERNE: "ZONE ESPOSITIVE – CONGRESSUALI – TEATRALI - ECC"

Aspetto Valutato	Misure di prevenzione e protezione attuate	"IR" Livello di Rischio	Descrizione
<p>Zone VARIE: All'interno dell'attività sono presenti più zone al piano terra e al piano Primo e secondo per l'esposizione di opere/libri, ecc.</p> <p>Il possibile rischio è l'assembramento e contatto.</p>	<p>Seguire scrupolosamente le indicazioni della ditta come segnali/cartelli</p> <p>Eeguire quanto indicato nella tavola grafica allegata e rispondente alla situazione descritta</p>	<p>1</p>	<p>Basso</p>

Scheda 8 – PULIZIA E SANIFICAZIONE

La definizione/differenza tra pulizia e sanificazione di seguito riportata è presa dal DM del 07/07/1977, n.274, in particolare:

PULIZIA:

“sono attività di pulizia quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporczia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza”

SANIFICAZIONE:

“sono attività di sanificazione quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore”

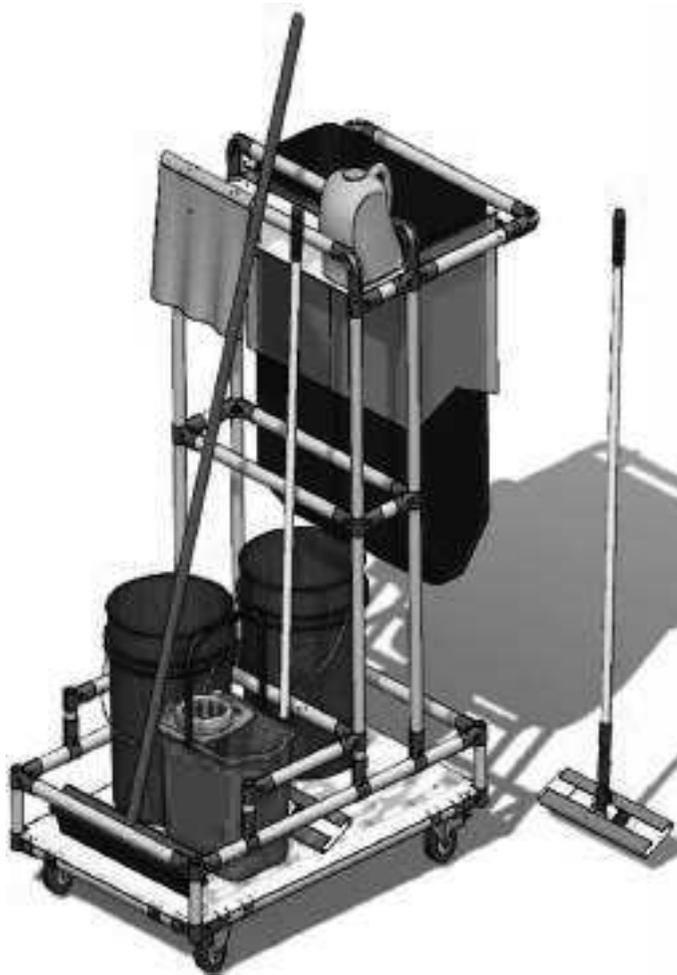
Disinfezione*

“sono attività di disinfezione quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni”

Scheda 9 – PULIZIA E SANIFICAZIONE

Aspetto Valutato	Misure di prevenzione e protezione attuate	“IR” Livello di Rischio	Descrizione
<p>Pulizia locali: I locali devono essere puliti con cadenza programmata e con adeguati prodotti per garantire una detersione delle superfici di contatto Il possibile rischio è contagio per contatto.</p>	<p>La ditta ha organizzato/programmato una pulizia di tutti i locali (uffici, locale biblioteca, bagni, ecc) e delle superfici di contatto comprese le attrezzature e componenti di arredo (maniglie, interruttori, ecc) con cadenza giornaliera e da parte di una squadra interna. La ditta utilizza adeguati prodotti con base alcolica per la pulizia.</p>	0	Trascurabile
<p>Sanificazione locali: I locali devono essere sanificati periodicamente con adeguati prodotti per garantire una disinfezione delle superfici di contatto Il possibile rischio è contagio per contatto.</p>	<p>La ditta ha organizzato/programmato una sanificazione di tutti i locali (uffici, locale biblioteca, bagni, ecc) e delle superfici di contatto comprese le attrezzature con periodicità di una settimana per le zone con molta presenza di clienti/pubblico, quindici giorni per uffici e servizi igienici affidando l’incarico a ditta certificata. La sanificazione viene eseguita con appositi prodotti certificati e omologati dal ministero della salute.</p>	0	Trascurabile

Scheda 11 – PULIZIA E SANIFICAZIONE – PRODOTTI DA UTILIZZARE



PULIZIA

Dispositivi utilizzati (straccio, spugne, panno, ecc...):
Si può utilizzare qualsiasi dispositivo

Prodotti utilizzati (detergenti, liquidi, polveri, ecc...):
Si può utilizzare qualsiasi prodotto adatto per pulizia generica, in base alle superfici da trattare

SANIFICAZIONE

Dispositivi utilizzati (straccio, spugne, panno, ecc...)
Dispositivi medici di classe I

Prodotti utilizzati (detergenti, liquidi, polveri, ecc...):
Dispositivi medici di classe IIb – R15

Rivalutazione rischio alla luce della valutazione dei rischi eseguita: TABELLA INDIVIDUAZIONE ZONE DI RISCHIO:

MANSIONE – REPARTO/POSTAZIONE	IR “Livello di rischio”
Cinema e spettacoli dal vivo	Basso
Congressi e convegni	Basso
Circoli culturali e ricreativi	Basso

Definizione e gestione delle EVENTUALI Azioni di miglioramento

Nel corso dell'analisi di rischio è possibile che vengano individuati aspetti migliorabili, per i quali risulta necessario definire delle azioni.

Una volta definite le eventuali azioni di miglioramento, la responsabilità della loro attuazione e degli interventi correttivi eventualmente necessari in caso di azioni che non sono state portate a termine nei tempi previsti, è del Datore di lavoro.

La realizzazione del programma delle azioni di miglioramento è oggetto di verifica già nel corso dell'esecuzione degli interventi stessi.

Il dettaglio delle azioni programmate è riportato in **Allegato 5**.

Revisione periodica del Protocollo

L'azienda si impegna ad aggiornare il presente Protocollo, ripetendo il processo di analisi per le parti che lo richiedono, in occasione di:

- significativi mutamenti a livello di indicazioni di carattere normativo nazionale o locale;
- significative variazioni sui dati di diffusione territoriale della COVID-19;
- significative evoluzioni nelle tecniche delle misure di prevenzione e protezione adottabili;
- casi di COVID-19 tra i lavoratori;
- significative variazioni organizzative o produttive dovute ad esigenze aziendali.

CONCLUSIONI:

La valutazione sulla base del protocollo e delle linee INAIL è stata effettuata dal datore di lavoro, coinvolgendo l' R.S.P.P. esterno.

La ditta in conformità a quanto risultato dalla valutazione ha provveduto a attuare quanto richiesto/stabilito dai scenari individuati.

La ditta si impegna a modificare/aggiornare il presente documento qualora la situazione e/o le leggi/normative inerenti il rischio contagio al covid-19 possa mutare/cambiare nel corso del tempo.

San Donà di Piave, lì 21/05/2020

Il Datore di Lavoro

Il Rappresentante dei Lavoratori

.....

.....

Il medico competente

Il RSPP "esterno"

.....

.....

ALLEGATO 1

OPUSCOLO INFORMATIVO

INDIVIDUAZIONE PRESIDI COVID-19

MISURE IGIENICHE PER LE MALATTIE A DIFFUSIONE RESPIRATORIA

1. Lavarsi frequentemente ed accuratamente le mani. In alternativa al lavaggio accurato delle mani con acqua e sapone (vedasi "Procedura per il corretto ed accurato lavaggio delle mani") possono essere usate, ove disponibili, soluzioni idroalcoliche igienizzanti.
2. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono, ove sia evidente, di infezioni respiratorie acute.
3. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani non sottoposte a lavaggio accurato e prolungato.
4. Coprirsi bocca e naso con un fazzoletto, possibilmente di carta, se si starnutisce o tossisce e cestinare quanto prima il fazzoletto in questione. In alternativa, tossire o starnutire nell'incavo del gomito a braccio piegato.
5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.
6. Curare l'igiene della scrivania e pulire le superfici con disinfettanti a base di candeggina o alcol.
7. I prodotti "Made in China" e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi.
8. Gli animali da compagnia ed affezione non diffondono il nuovo coronavirus.
9. Evitare gli abbracci e le strette di mano.
10. Nei contatti di lavoro e sociali, mantenere una distanza interpersonale di almeno un metro.
11. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e di bicchieri.
12. Evitare i luoghi chiusi ad elevato affollamento, nonché gli assembramenti di persone all'esterno ove non sia garantito il mantenimento della distanza interpersonale di almeno un metro.
13. Cambiare spesso l'aria dei locali spalancando le finestre.

Si ribadisce altresì l'importanza di contattare il Numero Verde nazionale 1500, oppure il Numero Unico di Emergenza in Veneto 112, oppure il proprio medico di base, se si ha febbre (maggiore di 37,5°C) e/o tosse e se si è tornati da zone con conclamata presenza di focolai epidemici da meno di 14 giorni. In ogni caso, non recarsi al Pronto Soccorso o dal proprio medico di base. In Regione Veneto è, altresì, disponibile per eventuali chiarimenti il numero verde 800 462 340. Nella situazione attuale è fortemente raccomandato di restare presso il proprio domicilio, nonché di limitare al massimo i contatti sociali.

Accesso ai fornitori

Gli accessi dei fornitori devono essere ridotte al minimo essenziale. Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro. Le operazioni di carico scarico vanno eseguite all'esterno degli edifici.

Individuare se possibile servizi igienici dedicati al personale, non consentendo così di poter utilizzare, da parte dei fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno i servizi igienici del personale interno delle realtà lavorative.

Pulizie e sanificazione

- Occorre garantire la pulizia e la sanificazione periodica di tutte le superfici che vengono a contatto con le mani con particolare riguardo a maniglie, interruttori, maniglioni antipanico, macchinette distributrici di caffè o snack ecc. (almeno giornaliera)
- Per quanto riguarda le tastiere dei computer, i mouse, i telefoni ecc. ad uso esclusivo del personale, al fine di evitare la cross contaminazione tra le postazioni, sarà l'operatore a provvedere direttamente alla pulizia accurata della propria strumentazione personale. Per tali finalità verranno messi a disposizione del personale prodotti spray igienizzanti a base idro-alcolica. (almeno giornaliera)

Dispositivi di Protezione Individuale

- Qualora il lavoro imponga di lavorare ad una distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Gestione aree comuni

- L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una areazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.
- L'accesso alle sale fumatori deve essere consentito ad una persona alla volta.

- L'accesso ai distributori automatici è consentito singolarmente e previo adempimento alle misure igieniche (pulizia delle mani). In prossimità dei distributori di che trattasi verranno affissi dei cartelli indicanti le seguenti informazioni:

- il divieto assoluto di assembramento
- l'obbligo del mantenimento della distanza interpersonale minima di un metro
- l'obbligo di permanere il tempo strettamente necessario al prelievo dei prodotti e consumo e non oltre.

Organizzazione aziendale

Oltre a quanto già previsto, in ordine al lavoro agile è consigliato limitare tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate e/o organizzate.

Evitare le attività in presenza privilegiando forme di comunicazione telefonica o via *e-mail*. E' perciò fatto obbligo d'invio telematico di qualsivoglia documentazione. Qualora sia necessaria la consegna del documento in originale deve essere privilegiata la consegna via posta interna rispetto alla consegna a mano.

Gestione dell'entrata e uscita dei dipendenti

Si ricorda che anche nelle fasi di inizio e di fine servizio è necessario rispettare il metro di distanza previsto dalla normativa vigente sia nell'utilizzo della timbratrice sia nel passaggio attraverso le porte

Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione

Gli spostamenti all'interno dell'attività devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle misure igieniche previste dalla normativa vigente.

Va limitata il più possibile la frequentazione di altri uffici, per qualsivoglia motivo, privilegiando comunicazioni via *email* e telefoniche.

L'uso degli ascensori è consentito ad una persona alla volta non essendo altrimenti possibile rispettare la distanza minima interpersonale di un metro.

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in "lavoro agile".

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

Sorveglianza sanitaria/ Medico Competente

Il Medico Competente della ditta è a disposizione di tutta l'utenza affinché possa proseguire l'attività di sorveglianza sanitaria, rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute,

Precauzioni personali

Viene ulteriormente ribadito l'obbligo al rispetto da parte di tutti delle precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

Al fine di favorire le misure preventive sopra la ditta ha messo a disposizione dell'utenza e dei dipendenti un numero sufficiente di dispenser contenenti gel disinfettante a base idroalcolica che sono stati collocati in zone di maggiore affluenza. Per renderli accessibili sono stati posizionati, indicativamente, negli atri, nei corridoi, nei vani scale e/o nelle aree di grande passaggio in prossimità di ingressi/uscite.

Si ricorda comunque che il primo presidio igienico ad efficacia certa è l'uso del sapone con l'acqua.

NUMERI PER L'EMERGENZA

numeri ESTERI

Pronto Soccorso

112

Numero di pubblica utilità per COVID-19

1500

Numero Verde Reg. Veneto per COVID-19

800462340

INTERNI

Datore di lavoro

.....

RLS

.....

Medico Competente

.....

R.S.P.P.

.....

INFORMATIVA EMERGENZA COVID 19

DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA' COMPETENTI IN MERITO AL COVID19

E' fatto obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

Non si può fare ingresso o permanere in Azienda, o bisogna dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.

E' obbligatorio rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

E' obbligatorio informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti (Vedasi Piano di Emergenza COVID19).